



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DELLE SCHEDE SUA-CDS
DEL 4 NOVEMBRE 2020**

Il giorno 4 novembre dell'anno 2020, alle ore 15.00, si è svolta la riunione telematica del gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle schede SUA-CdS per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio - Offerta formativa a.a. 2021/22.
- 2) Parere modifica Ordinamenti didattici - Offerta formativa a.a. 2021/22.
- 3) Varie

1) Parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio - Offerta formativa a.a. 2020/21.

Il GdL ha utilizzato un format per la verifica delle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio che consente un accertamento documentale oltre che del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale.

Si passa quindi ad analizzare le singole proposte.

a) Proposta istituzione Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche – Area Tecnico- Diagnostica (CdLM SNT/3) – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* – versione del 13/10/2017)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	x		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio			
Eventuali altri documenti utili	x		Struttura didattica del CdS

*Il documento deve essere aggiornato

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

ok

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza

Il Presidio ha verificato che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS.

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

ok

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

ok

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti

ok

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

ok

a4. Verifica dei requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3)

(vedi tabella “quadro sinottico” allegato alle Linee guida per l'accreditamento iniziale)

Premesse: ok

Consultazioni: ok

Potenzialità occupazionali: ok

Profili culturali e professionali in uscita: ok

L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva? Per ogni profilo serve distinguere meglio funzioni e competenze.

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? si

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS? si

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? si

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro “Il Corso di Studio in Breve”

Lasciare i riferimenti normativi solo se utili per la presentazione del CdS e per orientare lo studente nella scelta, per il resto è molto esaustivo e presenta tutte le informazioni utili.

Quadro A1.a

ok. Preparare gli allegati con tutti i verbali delle consultazioni in un unico pdf.

Quadro A2.a

Per ogni figura professionale è necessario inserire le informazioni secondo il seguente schema che attualmente manca. Questo schema è necessario perché la scheda SUA è strutturata esattamente in questo modo.

FIGURA 1

Funzione in un contesto di lavoro

.....

Competenze associate alla funzione

.....

Sbocchi occupazionali

.....

FIGURA 2

Funzione in un contesto di lavoro

.....

Competenze associate alla funzione

.....

Sbocchi occupazionali

.....

... e così via per ogni figura professionale che si intende formare, tenendo presente che nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni.

Figura professionale che si intende formare: indicare solo la denominazione della figura professionale. Non è possibile inserire parti testuali. (Esempio: Specialista nelle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecnico Diagnostiche)

I CODICI ISTAT inseriti sono da verificare. I codici di tipo 1, sono superiori a quelli di tipo 2 dove rientrano i medici ad esempio: 2.4.1.6 - Specialisti in diagnostica per immagini e radioterapia

forse si devono inserire codici di tipo 3 come ad esempio 3.2.1.3- Professioni tecnico sanitarie - area tecnico diagnostica; che hanno all'interno: 3.2.1.3.1 - Tecnici audiometristi; 3.2.1.3.2 - Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - 3.2.1.3.3 - Tecnici sanitari di radiologia medica

Quadro A3.a

Il corso è rivolto solo ai cittadini Italiano e Comunitari? Sono esclusi gli extra comunitari?

Il DM 509/99 fa riferimento alle lauree e no diploma di laurea. Espungere la parola "Diploma"

"Accedano alla Laurea Magistrale di riferimento senza ulteriori obblighi formativi aggiuntivi (OFA)"

Per le lauree magistrali non sono previsti OFA.

“Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.”
Non fa parte delle conoscenze richieste per l’accesso.

Quadro A3.b

ok

Quadro A4.a

Manca la descrizione degli obiettivi. (rivedere gli altri Quadri della Scheda SUA e spostare in questo Quadro gli obiettivi).

Gli obiettivi devono illustrare il progetto formativo che si intende proporre ed esplicitare il profilo culturale e professionale a cui il corso è finalizzato.

Quadro A5.a

“La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico” non è una caratteristica della prova finale. Espungere.

Manca la tabella F delle attività formative sono esplicitati solo i CFU per SSD.

b) Proposta istituzione Corso di laurea in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE - L-16 – Dipartimento di Economia

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* – versione del 13/10/2017)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	><		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	><		
Eventuali altri documenti utili			Struttura didattica del CdS

*Il documento deve essere aggiornato

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell’istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

OK

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza MANCANO L'ORDINAMENTO DIDATTICO, IL
REGOLAMENTO DIDATTICO ED IL PIANO DI STUDI

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)
Manca l’indicazione specifica dei docenti di riferimento.

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

OK

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti OK

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio OK

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro "Il Corso di Studio in Breve"

Mancano riferimenti al 'contesto nazionale' e, se pertinente, 'internazionale'.
Manca l'indicazione della tipologia di CdS e delle modalità di ammissione.

Quadro A1.a

Mancano i verbali delle consultazioni

In questo Quadro occorre riportare solo una sintesi delle risultanze delle consultazioni ed inserire i tutti gli altri documenti nell'allegato PDF.

Togliere l'introduzione che fa riferimento al COVID19 in quanto questo è un Quadro che dovrebbe valere per più anni.

Quadro A2.a

Non è possibile inserire l'introduzione né l'epilogo.

Nel Quadro "Competenze associate alla funzione" sono state inserite le conoscenze anziché le competenze.

Quadro A3.a

Esplicitare quali sono le "materie di base" oppure far riferimento anche qui al Regolamento didattico del Corso di studio.

Quadro A3.b

MANCA

Quadro A4.a

Sono troppo generici.

Gli obiettivi devono illustrare il progetto formativo che si intende proporre ed esplicitare il profilo culturale e professionale a cui il corso è finalizzato

Quadro A5.a

"La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Senato Accademico" non è una caratteristica della prova finale. Espungere.

Manca la tabella F delle attività formative (quadro della SUA-CdS)

In merito alle attività formative, si suggerisce di porre attenzione all'attivazione di tutti gli ambiti disciplinari previsti dalla tabella delle attività formative indispensabili della classe (decreto delle classi di laurea).

c) **Proposta istituzione Corso di laurea in Business Administration L-18 - DEMET**

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* – versione del 13/10/2017)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	X		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	X		
Eventuali altri documenti utili	X		Struttura didattica del CdS

*il documento deve essere aggiornato

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza OK

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia) OK

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio OK

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti OK RISULTA DAL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio OK

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro A1.a

Studi di settore e risultati del questionario andrebbero riportati nel documento di analisi della domanda di formazione che va allegato al quadro.

Il link al quadro può essere solo uno così come per gli allegati

Ulteriori osservazioni

Qual è l'Organo o il soggetto accademico che effettua la consultazione?

Manca il verbale del 9 luglio 2020.

Quadro A2.a

Nella figura professionale che si intende formare va inserita solo la figura professionale non la descrizione ad esempio.

Figura professionale che si intende formare:

Value Manager

In alcuni casi i quadri sono troppo generici. Esempio: "I processi di globalizzazione e di iper-competizione richiedono alle aziende un continuo sforzo di innovazione e cambiamento: di modello di business, di strategia, di struttura organizzativa, di processi operativi, di prodotti. Il cambiamento è l'unica costante. Il change manager si occupa della gestione del cambiamento, ovvero degli aspetti tecnici e, soprattutto delle conseguenze interpersonali (paure, ansia, conflitti, avversione, dinamiche centrifughe) derivanti dal progetto di cambiamento. Nel 2005 è stato fondato il Change Management Institute (CMI), un'organizzazione no-profit globale e indipendente la cui mission è quella di promuovere la professione del Change Manager".

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

Quadro A3.a

La frase *"Alla fine del corso, lo studente dovrà poi consegnare....."*

" le modalità di consegna possono essere inserite nel Regolamento didattico.

Non è prevista la ripetenza in Esse3.

Quadro A3.b non è un quadro RAD NON VA COMPILATO IN QUESTO MOMENTO

Quadro A4.a

Tutta la parte relativa alla descrizione del corso di studi non va inserita in questo quadro bensì nel quadro "il corso di studi in breve"

Nel testo il termine aree disciplinari va sostituito con aree di apprendimento.

La prima parte non fa riferimento agli obiettivi del corso: "un'offerta didattica coordinata ed aggiornata con l'evoluzione degli attuali scenari nazionali ed internazionali;•una precisa individuazione degli sbocchi professionali•una dettagliata definizione degli obiettivi formativi specifici•un'attenta individuazione dei fabbisogni degli stakeholderse dei principali interlocutori nazionali ed internazionali rispetto alle specifiche dotazioni offerte dai territori in termini di capitale umano, ambientale, manufatto e culturale;•una specifica caratterizzazione delle competenze e conoscenze del laureato in Business Administration"

Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere più precisamente formulati.

Gli obiettivi devono illustrare il progetto formativo che si intende proporre ed esplicitare il profilo culturale e professionale a cui il corso è finalizzato (E' fatto meglio nel Documento di Progettazione).

Si chiede altresì di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

L'articolazione delle aree di apprendimento fino alla definizione degli insegnamenti va inserita nel successivo Quadro A4.b.2

Quadro A5.a

CONOSCENZA E COMPRESIONE E CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE

È inoltre necessario indicare con quali tipologia di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. Infatti, quando un corso di studi si pone un obiettivo deve anche dare evidenza del fatto che ha messo in campo degli strumenti per raggiungere l'obiettivo e per verificare che l'obiettivo sia stato raggiunto. Si consiglia però di fare riferimento a tipologie generali

di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, ecc.).

Nei Quadri:

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: manca come sono verificate;
- Capacità di apprendimento: manca come sono verificate.

Quadro “Motivazioni dell’inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini”

Si segnala nel quadro F dell’ordinamento didattico l’inserimento delle scelte libere per un totale di 8 CFU quando i CFU dovrebbero essere minimo 12.

Compilare il Quadro:” **Motivazioni dell’istituzione di più corsi nella stessa classe”**

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Vengono analizzati i codici ISTAT:

2.5.1.2.0 –Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.3.1.2 –Specialisti dell’economia aziendale.

Il codici ISTAT fanno riferimento alle lauree magistrali.

Aggiornare il Quadro delle risorse in base alla nuova Organizzazione.

Mettere in evidenza l’innovatività del Corso rispetto all’Offerta Formativa attualmente presente a livello regionale e di regioni limitrofe.

d) Proposta istituzione Corso di laurea in “Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali” L-20 - DEMET

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* – versione del 13/10/2017)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	x		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	x		
Eventuali altri documenti utili	x		Struttura didattica del CdS

*Documento da aggiornare

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell’istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza

Ok

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

OK

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
OK

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti
OK

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio
OK

a4. Verifica dei requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3)

(vedi tabella "quadro sinottico" allegato alle Linee guida per l'accreditamento iniziale)

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro A1.a

Qual è l'Organo o il soggetto accademico che effettua la consultazione?

In questo Quadro occorre riportare una sintesi delle risultanze delle consultazioni ed inserire i tutti gli altri documenti nell'allegato PDF. Sono state riportate delle tabelle che non è possibile inserire.

Manca il verbale del 9 luglio 2020.

Quadro A2.a

Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni.

Per ogni figura professionale compilare vanno descritte:

- Funzione in un contesto di lavoro
- Competenze associate alla funzione
- Sbocchi occupazionali

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

Quadro A3.a

Nell'ordinamento occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l'accesso al corso; è sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo."

Essendo previsto un successivo quadro non ordinamentale, sarebbe più opportuno indicare sommariamente le conoscenze richieste per l'accesso per evitare che in caso di modifica si debba ricorrere ad una modifica di ordinamento. Analogamente per le modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti in caso la verifica non sia positiva. Le Guida CUN prevedono che si nell'ordinamento occorre indicare che verrà effettuata tale verifica e che saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, senza necessariamente entrare nei dettagli.

Non è stata prevista la ripetenza in Esse3.

Quadro A4.a

Se utile per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative (per esempio, la necessità di certi intervalli di crediti) o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento in questo campo alla presenza di curricula all'interno del corso di studi. Si consiglia però di non indicarne esplicitamente il nome, per evitare che un mero cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a un cambiamento di ordinamento. In ogni caso occorre tenere presente che i curricula devono essere declinazioni distinte di un progetto che rimane unitario e che deve essere descritto come tale, e non come mera giustapposizione di percorsi paralleli.

Gli obiettivi devono illustrare il progetto formativo che si intende proporre ed esplicitare il profilo culturale e professionale a cui il corso è finalizzato.

Appare ridondante parlare nuovamente di competenza, funzioni e sbocchi occupazionali.

Quadro a4.b.1

Per la parte relativa all'ordinamento il quadro A4.b.1 della SUA-CdS, chiamato "Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione: Sintesi", consiste di due campi di testo, uno per la "Conoscenza e comprensione" e l'altro per le "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", in cui vanno descritti in maniera sintetica i risultati disciplinari attesi, facendo riferimento alle attività formative ma non ai singoli insegnamenti, e trattando il corso di studi nel suo complesso.

I quadri di dettaglio della SUA-CdS (A4.b.2 - "Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio"), che non fanno parte dell'ordinamento, potranno essere suddivisi in aree di apprendimento, fare riferimento anche ai singoli insegnamenti e dovranno essere coerenti con quanto indicato nei quadri di sintesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: esplicitare meglio le capacità che acquisiranno i laureati. Indicare come viene verificata.

Quadro A5.a

OK

Quadro "Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse"

.....

Quadro "Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini"

Fornire la motivazione per:

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici: caratterizzante

IUS/01 Diritto privato: caratterizzante

Quadro F

La norma stabilisce che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali.

Nel preparare la tabella delle attività formative occorre assicurarsi di aver inserito tutti i settori scientifico-disciplinari necessari per realizzare gli obiettivi formativi specifici del corso di studi, assegnando a ciascun settore (o gruppo di settori) un numero di crediti congruo all'importanza assegnatagli negli obiettivi formativi specifici e nella descrizione del percorso formativo. Nel caso in cui dagli obiettivi formativi specifici si evinca che un settore (o gruppo di settori) sia rilevante per un curriculum ma non per altri curricula, è possibile assegnargli un intervallo di crediti che rifletta questa differenza.

Analogamente, occorre assicurarsi di aver inserito tutti i settori scientifico-disciplinari necessari per preparare agli sbocchi professionali indicati.

Pertanto si pone l'attenzione che viene descritto il curriculum in "Comunicazione e tecnologie digitali" come il percorso che forma laureati in grado di operare nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, piattaforme web, blog, social) ma poi si prevedono solo 8 CFU di ING-INF/05, come per l'altro curriculum.

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Si suggerisce di attenersi alla struttura delineate dalle Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/22 dell'ANVUR. Questo consente di facilitare la lettura da parte della CEV e soprattutto di essere esaustivi nel fornire tutte le informazioni necessarie.

Inoltre si precisa che tale documento deve integrare quanto già contenuto nella SUA-CdS e non riportare pedissequamente il contenuto di quest'ultima.

Aggiornare il Quadro delle risorse in base alla nuova Organizzazione.

Mettere in evidenza l'innovatività del Corso rispetto all'Offerta Formativa attualmente presente a livello regionale e di regioni limitrofe.

e) Proposta istituzione Corso di laurea in Economia e Managementi L-33 - DEMET

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* – versione del 13/10/2017)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	X		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	X		
Eventuali altri documenti utili	X		Struttura didattica del CdS

*Il Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa va aggiornato

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

Ok

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza

Il Presidio ha verificato che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS.

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

Nella Scheda SUA CdS non è rinvenibile questo dato, integrarla con le informazioni presenti nella delibera del Demet del 16/10/2020.

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Nulla da evidenziare.

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti

Evidenziare meglio quali aule sono dedicate al CdS e aggiornare il personale t.a. alla nuova tecnostruttura.

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Nulla da evidenziare.

a4. Verifica dei requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3)

(vedi tabella "quadro sinottico" allegato alle Linee guida per l'accreditamento iniziale)

Premesse: *Ok*

Consultazioni: Mancano le consultazioni con portatori di interesse a livello internazionale.

Potenzialità occupazionali: *Ok*

Profili culturali e professionali in uscita: *Ok*

L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva?

Si

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Si

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree formative.

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Si

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro "Il Corso di Studio in Breve"

Nulla da evidenziare.

Quadro A1.a

Mancano consultazioni con parti interessate rappresentative a livello internazionale. Si suggerisce una descrizione più sintetica.

Ulteriori punti di attenzione:

Qual è l'Organo o il soggetto accademico che effettua la consultazione? (Rappresentanti del Dipartimento può andar bene?)

In questo Quadro occorre riportare una sintesi delle risultanze delle consultazioni ed inserire i tutti gli altri documenti nell'allegato PDF.

Manca il verbale del 9 luglio 2020.

Quadro A2.a

Le figure professionali sembrano troppe e troppo poco descritte.

Nei Quadri delle "Competenze associate alla funzione" si indicano le "Conoscenze" anziché le "Competenze":

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni.

Quadro A3.a

Eliminare l'indicazione relativa alla ripetenza, procedura non prevista dal Regolamento tasse e contributi di Ateneo.

Quadro A3.b

Nulla da evidenziare.

Quadro A4.a

Indicare come vengono verificate le capacità di applicare le conoscenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: manca come sono verificate;

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative : manca come sono verificata;

Capacità di apprendimento: manca come sono conseguite.

Ulteriori punti di attenzione

La prima parte non fa riferimento agli obiettivi del corso: "un'offerta didattica coordinata ed aggiornata con l'evoluzione degli attuali scenari nazionali ed internazionali;•una precisa individuazione degli sbocchi professionali•una dettagliata definizione degli obiettivi formativi specifici•un'attenta individuazione dei fabbisogni degli stakeholderse dei principali interlocutori nazionali ed internazionali rispetto alle specifiche dotazioni offerte dai territori in termini di capitale umano, ambientale, manufatto e culturale;•una specifica caratterizzazione delle competenze e conoscenze del laureato in Economia e Management"

Meglio la parte degli Obiettivi descritti nel Documento di Progettazione.

Le "conoscenze fondamentali dei seguenti temi e/o aspetti" può diventare "conoscenze fondamentali nelle seguenti aree di apprendimento" oppure descrivere il piano di studio (al primo anno... al secondo anno.....)

In questo campo la descrizione delle Aree di apprendimento deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

L'articolazione delle aree di apprendimento fino alla definizione degli insegnamenti va inserita nel successivo Quadro A4.b.2 (da compilare in una fase successiva).

Quadro A5.a

Indicare come vengono disciplinate Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione

Quadro “Motivazioni dell’istituzione del corso interclasse”

Il Corso non è interclasse.

Quadro “Motivazioni dell’inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini”

Non vi sono attività affini di settori previsti dalla classe

Quadro Motivazione dell’istituzione di più corsi nella classe

Inserire la motivazione tenendo presente che:

La legislazione prevede la possibilità di attivare in una università più corsi distinti nella stessa classe, purché essi abbiano obiettivi formativi chiaramente diversi e le attività formative si differenzino per almeno 40 CFU per le lauree o 30 per le lauree magistrali. Questa condizione non riguarda corsi di studio replicati nella medesima sede, o in altra sede, con il medesimo titolo e il medesimo ordinamento o corsi replicati perché offerti in lingue diverse o con modalità di erogazione diverse.

L’istituzione di più corsi di studio nella stessa classe deve essere adeguatamente motivata attraverso la definizione di attività formative e obiettivi formativi specifici chiaramente diversificati, in modo da evitare che un corso sia pressoché uguale ad un altro, presentando soltanto lievi variazioni. Le motivazioni per l’istituzione dei diversi corsi di studio devono essere coerenti tra loro.

Quadro F

Adeguare il numero di cfu previsti per le attività a scelta al numero minimo previsto dalla Guida alla scrittura agli ordinamenti didattici (paragrafo 6.1) a.a. 2020/21
https://www.cun.it/uploads/4088/Guida%20agli%20ordinamenti_2020-2021.pdf

Regolamento didattico

Espungere dal Regolamento didattico la previsione di poter colmare i cfu previsti per le attività a scelta libera dello studente con ulteriori attività di tirocinio.

Verificare la corrispondenza del quadro delle attività formative del Regolamento didattico con l’ordinamento didattico: alcune attività formative riportano cfu differenti tra i due testi.

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Aggiornare il Quadro delle risorse in base alla nuova Organizzazione.

f) Proposta istituzione Corso di laurea Magistrale in International Business

Administration LM77 - Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT)

a.1) Documentazione richiesta (come indicato nelle *Linee Guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) – versione del 13/10/2017*)

DOCUMENTO	SI	NO	SOGGETTO RESPONSABILE
Politiche di Ateneo e Programmazione*			Organi di Governo
Progettazione del CdS	x		Struttura didattica del CdS
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	x		
Eventuali altri documenti utili	x		Struttura didattica del CdS

*Documento da aggiornare

a.2) Verifica della coerenza della proposta dell'istituzione con le politiche di Ateneo e Programmazione

OK

a.3) Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.987/2016 e ssmi)

a.3.1) Requisiti di trasparenza OK

.....

a.3.2) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia) OK

.....

a.3.3) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
OK

.....

a.3.4) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti
Non è evidente l'adeguatezza degli spazi e delle aule.

a.3.5) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio
OK

a4. Verifica dei requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3)

(vedi tabella "quadro sinottico" allegato alle Linee guida per l'accreditamento iniziale)

a5. Verifica della Scheda SUA-CdS

Di seguito vengono riportate, per ciascun quadro della SUA-CdS le osservazioni del gruppo di lavoro.

Quadro "Il Corso di Studio in Breve" MANCA

Mancano i nomi del Coordinatore del CdS e dell'organo collegiale

Quadro A1.a

OK , ma sono riportati i nomi delle parti sociali che hanno partecipato agli incontri, quindi vanno sostituiti con i ruoli e le funzioni svolte

Ulteriori osservazioni

Qual è l'Organo o il soggetto accademico che effettua la consultazione? (Rappresentanti del Dipartimento può andar bene?)

In questo Quadro occorre riportare una sintesi delle risultanze delle consultazioni ed inserire i tutti gli altri documenti nell'allegato PDF. Sono state riportate delle tabelle che non è possibile inserire. Manca il verbale del 9 luglio 2020.

Quadro A2.a

Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare deve essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni.

Per ogni figura professionale compilare i Quadri:

- Funzione in un contesto di lavoro
- Competenze associate alla funzione
- Sbocchi occupazionali

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

I codici ISAT indicati sembrano troppo se si considera che è una laurea magistrale della durata di due anni.

Quadro A3.a

“Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale”, aggiungere che occorre una laurea o altro titolo esposto equipollente prima di specificare i requisiti curriculari e la preparazione personale.

Espungere le parole “Diploma” e “triennale” e lasciare solo laurea nelle classi.....

4 CFU nell'abito giuridico e statistico – matematico sono pochi se consideriamo che un esame o un modulo non può essere di norma al di sotto dei 6 CFU. Per la lingua potrebbe andare bene perché potrebbe essere caratterizzata con ulteriore conoscenza linguistica, quindi non sottoposta al vincolo del 6 CFU.

Attenzione: Non è prevista la ripetenza in Esse3.

Quadro A3.b

OK BEN DETTAGLIATO

Quadro A4.a

Togliere il riferimento ad un solo curriculum (per evitare modifiche di ordinamento futuro).

Nella frase “In particolare, nel progetto formativo sono previsti:” aggiungere “per le seguenti aree di apprendimento” oppure inserire la descrizione del piano di studio (al primo anno... al secondo anno.....)

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e capacità di comprensione: espungere la parola “documento” e mettere “progetto formativo”. Stiamo presentando un progetto formativo composto da tante parti.

Non sono “punti A2.a e A2.b” ma Quadri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: è presente una ulteriore descrizione del Corso: “Oggi più che in un recente passato, ciò che le imprese richiedono, oltre ad una solida formazione, è la capacità di cogliere tempestivamente i processi di cambiamento e di far evolvere di conseguenza anche le conoscenze specialistiche acquisite. Quest'ultima capacità è tanto maggiore quanto più solidi sono i fondamenti metodologici su cui si basano tali conoscenze.”

Descrivere le capacità che saranno acquisite dal laureato:

Il laureato sarà capace di.....

Indicare come vengono conseguite (lezioni, seminari.....) e come vengono verificate (esami, laboratori.....) le capacità.

L'elenco degli esami va inserito nel Quadro A4.b.2.

Autonomia di giudizio: Espungere la parola “sufficiente”. I laureati magistrali sono degli specialisti. Sufficiente può andar bene per le triennali. (Infatti subito dopo è stato scritto: “il laureato magistrale avrà sviluppato competenze comunicative specializzate”)

Manca come viene verificata l'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative: sostituire la parola “misurate” con “verificate”.

Quadro A5.a

Mettere “in lingua italiana o in lingua inglese”.

Manca la tabella F delle attività formative.

Quadro “Motivazioni dell’istituzione del corso interclasse”

Manca nella scheda SUA, però nel documento di progettazione sono ben descritte

Quadro “Motivazioni dell’inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini”

Manca nella scheda SUA, però nel documento di progettazione sono ben descritte

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

Alla fine del Corso di studio in breve c’è un refuso: “Lo studente che voglia accedere requisiti per al percorso di studi LM77 è previsto”

Dal paragrafo “Progetto Formativo” eliminare l’elenco delle materie in quanto troppo vincolante.

Tra i requisiti di accesso passare a 6 cfu il requisito di 4 cfu.

E’ carente la parte riferita alle risorse del CdLM.

Nel documento di progettazione e nella scheda SUA sono riportati ulteriori commenti e precisazioni

g) Proposta istituzione Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24

La documentazione non risulta completa, pertanto l’analisi della proposta viene rinviata alla prossima riunione.

2) Parere modifica Ordinamenti didattici - Offerta formativa a.a. 2019/20

L’analisi della documentazione inviata dal Dipartimento di Agraria per la modifica di ordinamento del Corso di laurea in Ingegneria dei sistemi logistici per l’agro-alimentare L-9 è rinviata alla prossima riunione.

3) Varie

a) Mancata visualizzazione dei report relativi ai questionari della didattica

Da diverse settimane il Presidio di Qualità ha segnalato come il sistema informativo, Controllo di Gestione - Reporting operativo ed analisi di Pentaho non permetta l’accesso dei docenti (e di altri utenti) ai risultati dei questionari della didattica. In merito il prof. Grilli ci informa che tale malfunzionamento è determinato da un problema sul sistema informatico UGOV legato ai nuovi regolamenti sulla privacy e protezione dei dati (GDPR).

Da alcuni riscontri risulta che la versione che permette gli aggiornamenti legati alle nuove procedure GDPR è stata rilasciata al nostro Ateneo in data 10 settembre, anche se e ad oggi non è stata ancora comunicata una data, anche presunta, entro cui sarà possibile ripristinare i requisiti minimi di visualizzazione. Al momento però il problema è noto alla Direzione generale e quindi alcuni colleghi stanno trovando una soluzione che dovrebbe essere imminente.

b) Syllabi

Si è richiamata la necessità di informare gli studenti della pagina dedicata all'offerta formativa erogata:

<https://www.unifg.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/insegnamenti-erogati-nellanno-accademico-2020-2021>.

Inoltre, di fronte alla mancata pubblicazione di molti Syllabi, la Responsabile del Servizio AQ didattica si è resa disponibile, coadiuvata dagli informatici, a monitorare la loro pubblicazione provvedendo eventualmente a sollecitare il singolo docente che non abbia portato a compimento la compilazione del proprio Syllabus.

Il coordinatore del Gruppo di lavoro